

# **Codifica binaria dell'Informazione Aritmetica del Calcolatore**

Credits to A. Fuggetta, A. Campi e P. Pinoli

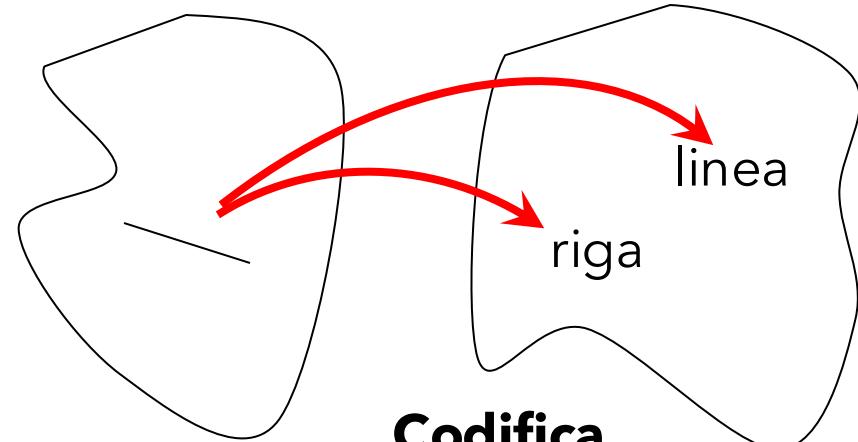
# Codificare e interpretare

Significati

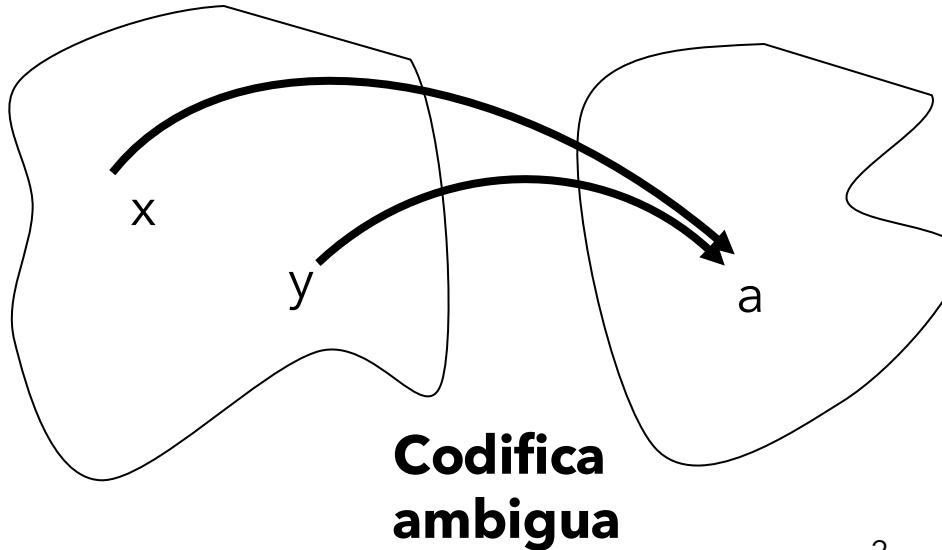
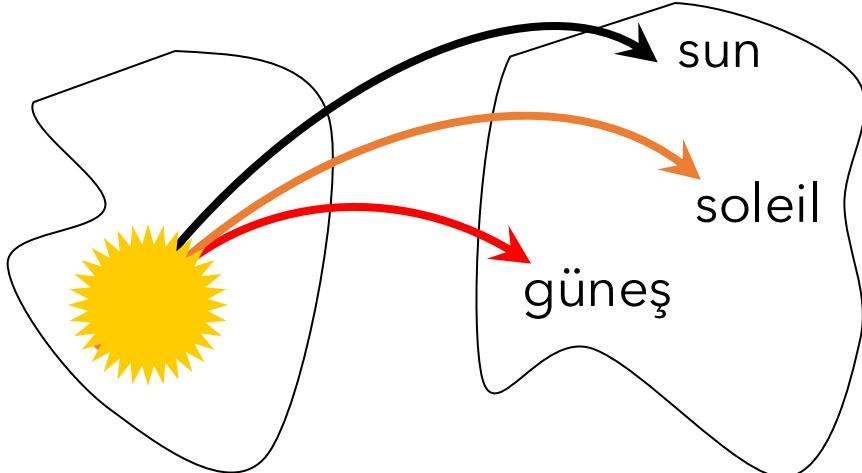
Simboli

**Codifica**

**Interpretazione**



**Codifica  
ridondante**



**Codifica  
ambigua**

# Codifica dell'informazione

- Rappresentare (codificare) le informazioni
  - con un insieme limitato di simboli (detto *alfabeto A*)
  - in modo non ambiguo (algoritmi di traduzione tra codifiche)
- Esempio: numeri interi
  - Codifica decimale (**dec**, in base dieci)
  - $A = \{0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9\}$ ,  $|A| = \text{dieci}$ 
    - "sette" :  $7_{\text{dec}}$
    - "ventitre" :  $23_{\text{dec}}$
    - "centotrentotto" :  $138_{\text{dec}}$
  - Notazione posizionale
    - dalla cifra più significativa a quella meno significativa
    - ogni cifra corrisponde a una diversa potenza di dieci
    - $138_{\text{dec}} = 8 * 10^0 + 3 * 10^1 + 1 * 10^2$

# Numeri naturali

- *Notazione posizionale*: permette di rappresentare un qualsiasi numero naturale (intero non negativo) nel modo seguente:  
la sequenza di **cifre**  **$c_i$** :

$$c_n \ c_{n-1} \ \dots \ c_1$$

rappresenta in **base  $B \geq 2$**  il valore:

$$c_n \times B^{n-1} + c_{n-1} \times B^{n-2} + \dots + c_1 \times B^0$$

avendosi:  $c_i \in \{0, 1, 2, \dots, B-1\}$  per ogni  $1 \leq i \leq n$

- La notazione decimale tradizionale è di tipo posizionale (ovviamente con  $B = \text{dieci}$ )
- Esistono notazioni non posizionali
  - Ad esempio i numeri romani: II IV VI XV XX ~~W~~

# Numeri naturali in varie basi

- Base generica:  $B$ 
  - $A = \{ \dots \}$ , con  $|A| = B$ , sequenze di  $n$  simboli (cifre)
  - $c_n c_{n-1} \dots c_2 c_1 = c_n \times B^{n-1} + \dots + c_2 \times B^1 + c_1 \times B^0$
  - Con  $n$  cifre rappresentiamo  $B^n$  numeri: da 0 a  $B^n - 1$
- “ventinove” in varie basi
  - $B = \text{otto} \quad A = \{0,1,2,3,4,5,6,7\} \quad 29_{10} = 35_8$
  - $B = \text{cinque} \quad A = \{0,1,2,3,4\} \quad 29_{10} = 104_5$
  - $B = \text{tre} \quad A = \{0,1,2\} \quad 29_{10} = 1002_3$
  - $B = \text{sedici} \quad A = \{0,1,\dots,8,9,A,B,C,D,E,F\} \quad 29_{10} = 1D_{16}$
- Codifiche notevoli
  - Esadecimale (sedici), ottale (otto), binaria (due)

# Codifica dei numeri naturali

- Considerato un sistema in base  $B$  in cui abbiamo  $N$  cifre per rappresentare un numero, quanti elementi (numeri) distinti possiamo rappresentare?  
$$B^N$$
- Al contrario, se dobbiamo rappresentare  $M$  numeri distinti, di quante cifre abbiamo bisogno?

$$\lceil \log_B(M) \rceil$$

$\lceil \rceil$  = parte intera superiore

# Codifica binaria

- Ogni dato o elemento di un dato è rappresentato come una sequenza di caratteri dell'alfabeto binario  $A = \{0,1\}$ .
- Le principali motivazioni sono:
  - All'inizio dell'informatica applicata, era più semplice costruire computer con due soli valori per ogni elemento (1 = acceso, 0 = spento)
  - Un sistema con solo due stati è molto affidabile
  - Le operazioni logiche sono facili da implementare nei circuiti
- Importante: solitamente i computer usano una sequenza di lunghezza fissa per rappresentare ciascun dato o componente

# Codifica binaria

- $B = 2$ ,  $A = \{ 0, 1 \}$
- **BIT** (crasi di “BInary digIT”):
  - unità **elementare** di informazione
- *Numeri binari naturali*:
  - la sequenza di **bit  $b_i$**  (cifre binarie):  
 $b_n b_{n-1} \dots b_1$  con  $b_i \in \{0, 1\}$   
rappresenta in base 2 il valore:  
 $b_n \times 2^{n-1} + b_{n-1} \times 2^{n-2} + \dots + b_1 \times 2^0$

# Quantum bits (qubit)

- Un qubit è l'unità fondamentale di informazione nella computazione quantistica
- Può esistere in una sovrapposizione di entrambi gli stati 0 e 1 contemporaneamente
- Possono elaborare una quantità maggiore di informazioni
- Possono essere fisicamente realizzati tramite vari sistemi, come elettroni, fotoni o atomi



# Numeri naturali binari (bin)

- Con  $n$  bit codifichiamo  $2^n$  numeri: da 0 a  $2^n - 1$
- Con 1 Byte (cioè una sequenza di 8 bit):
  - $00000000_{\text{bin}} = 0_{\text{dec}}$
  - $00001000_{\text{bin}} = 1 \times 2^3 = 8_{\text{dec}}$
  - $00101011_{\text{bin}} = 1 \times 2^5 + 1 \times 2^3 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = 43_{\text{dec}}$
  - $11111111_{\text{bin}} = \sum_{n=1,2,3,4,5,6,7,8} 1 \times 2^{n-1} = 255_{\text{dec}}$
- Conversione bin → dec e dec → bin
  - bin→dec:  $11101_{\text{bin}} = \sum_i b_i 2^{i-1} = 2^4 + 2^3 + 2^2 + 2^0 = 29_{\text{dec}}$
  - dec→bin: **metodo dei resti**

# Conversione dec → bin

Si calcolano i resti delle divisioni per due

In pratica basta:

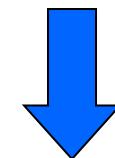
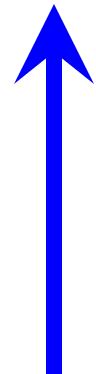
1. Decidere se il numero è pari (resto 0) oppure dispari (resto 1), e annotare il resto
2. Dimezzare il numero (trascurando il resto)
3. Ripartire dal punto 1. fino a ottenere 0 come risultato della divisione

Ecco un esempio,  
per quanto  
modesto, di  
**algoritmo**

si ottiene 1: fine

$$\begin{array}{r} 19 : 2 \rightarrow 1 \\ 9 : 2 \rightarrow 1 \\ 4 : 2 \rightarrow 0 \\ 2 : 2 \rightarrow 0 \\ 1 : 2 \rightarrow 1 \end{array}$$

$$19_{\text{dec}} = 10011_{\text{bin}}$$



# Metodo dei resti

$$29 : 2 = 14 \quad (1)$$

$$14 : 2 = 7 \quad (0)$$

$$7 : 2 = 3 \quad (1)$$

$$3 : 2 = 1 \quad (1)$$

$$1 : 2 = \mathbf{0} \quad (1)$$

$$29_{\text{dec}} = 11101_{\text{bin}}$$

$$76 : 2 = 38 \quad (0)$$

$$38 : 2 = 19 \quad (0)$$

$$19 : 2 = 9 \quad (1)$$

$$9 : 2 = 4 \quad (1)$$

$$4 : 2 = 2 \quad (0)$$

$$2 : 2 = 1 \quad (0)$$

$$1 : 2 = \mathbf{0} \quad (1)$$

Del resto  $76 = 19 \times 4 = \mathbf{1001100}$

Per raddoppiare, in base due, si aggiunge uno zero in coda, così come si fa in base dieci per decuplicare

$$76_{\text{dec}} = 1001100_{\text{bin}}$$

N.B. Il metodo funziona con tutte le basi!

$$29_{10} = 45_6 = 32_9 = 27_{11} = 21_{14} = 10_2$$

# Conversioni rapide bin → dec

- In binario si definisce una *notazione abbreviata*, sulla falsariga del sistema metrico-decimale:
  - K** =  $2^{10}$  = 1.024 ≈  $10^3$  (Kilo)
  - M** =  $2^{20}$  = 1.048.576 ≈  $10^6$  (Mega)
  - G** =  $2^{30}$  = 1.073.741.824 ≈  $10^9$  (Giga)
  - T** =  $2^{40}$  = 1.099.511.627.776 ≈  $10^{12}$  (Tera)
- È curioso (benché *non* sia casuale) come K, M, G e T in base 2 abbiano valori molto prossimi ai corrispondenti simboli del sistema metrico decimale, tipico delle scienze fisiche e dell'ingegneria
- L'errore risulta < 10 % (infatti la seconda cifra è sempre 0)

# Ma allora...

- Diventa molto facile e quindi *rapido* calcolare il valore *decimale approssimato* delle potenze di 2, anche se hanno esponente grande
- Infatti basta:
  - *Tenere a mente* l'elenco dei valori esatti delle prime dieci potenze di 2 **[1, 2, 4, 8, 16, 32, 64, 128, 256, 512]**
  - *Scomporre* in modo *additivo* l'esponente in contributi di valore 10, 20, 30 o 40, "leggendoli" come successioni di simboli K, M, G oppure T

**Tenendo presente che:**

**$2^0=1$ ,  $2^1=2$ ,  $2^2=4$ ,  $2^3=8$ ,  $2^4=16$ ,  $2^5=32$ ,**  
 **$2^6=64$ ,  $2^7=128$ ,  $2^8=256$ ,  $2^9=512$ ,  $2^{10}=1024$**

Vai su [wooclap.com](https://wooclap.com) e usa il codice **DBKUKE**



(In coppia)...

1

64,000



2

128,000

Clicca sullo schermo di proiezione per avviare la domanda



3

17,000

# Tenendo presente che:

$2^0=1$ ,  $2^1=2$ ,  $2^2=4$ ,  $2^3=8$ ,  $2^4=16$ ,  $2^5=32$ ,  
 $2^6=64$ ,  $2^7=128$ ,  $2^8=256$ ,  $2^9=512$ ,  $2^{10}=1024$

Vai su [wooclap.com](https://wooclap.com) e usa il codice **DBKUKE**



(In coppia)...



$2^{24} = \textcircled{1}$

$2^{35} = \textcircled{2}$

$2^{48} = \textcircled{3}$



Clicca sullo schermo di proiezione per avviare la domanda



# Aumento e riduzione dei bit in bin

- **Aumento** dei bit

- premettendo in modo progressivo un bit 0 a sinistra, il valore del numero non muta

$$4_{\text{dec}} = 100_{\text{bin}} = 0100_{\text{bin}} = 00100_{\text{bin}} = \dots \textcolor{red}{00000000}100_{\text{bin}}$$

$$5_{\text{dec}} = 101_{\text{bin}} = 0101_{\text{bin}} = 00101_{\text{bin}} = \dots \textcolor{red}{00000000}101_{\text{bin}}$$

- **Riduzione** dei bit

- cancellando in modo progressivo un bit 0 a sinistra, il valore del numero non muta, *ma bisogna arrestarsi quando si trova un bit 1!*

$$7_{\text{dec}} = 00111_{\text{bin}} = 0111_{\text{bin}} = 111_{\text{bin}} \quad \text{STOP !}$$

$$2_{\text{dec}} = 00010_{\text{bin}} = 0010_{\text{bin}} = 010_{\text{bin}} = 10_{\text{bin}} \quad \text{STOP !}$$

# Numeri interi in modulo e segno (m&s)

- *Numeri binari interi (positivi e negativi) in modulo e segno (m&s)*
  - il primo bit a sinistra rappresenta il segno del numero (*bit di segno*), i bit rimanenti rappresentano il valore
    - 0 per il segno positivo
    - 1 per il segno negativo
- Esempi con  $n = 9$  (8 bit + un bit per il segno)
  - $00000000_{\text{m\&s}} = + 0$
  - $000001000_{\text{m\&s}} = + 1 \times 2^3 = 8_{\text{dec}}$
  - $100001000_{\text{m\&s}} = - 1 \times 2^3 = -8_{\text{dec}}$
  - ... e così via ...

# Osservazioni sul m&s

- Il bit di segno è *applicato* al numero rappresentato, ma non fa propriamente *parte* del numero in quanto tale
  - il bit di segno non ha significato numerico
- *Distaccando* il bit di segno, i bit rimanenti rappresentano il **valore assoluto** del numero
  - che è intrinsecamente positivo

# Quiz



# Intervallo



Fonte: PlaygroundAI

# Il complemento a 2 ( $C_2$ )

- Numeri interi in complemento a 2: il  $C_2$  è un sistema binario, ma il primo bit (quello a sinistra, il più significativo **MSB**) ha peso negativo, mentre tutti gli altri bit hanno peso positivo
- La sequenza di bit:

$$b_n b_{n-1} \dots b_1$$

rappresenta in  $C_2$  il valore:

$$-b_n \times 2^{n-1} + b_{n-1} \times 2^{n-2} + \dots + b_1 \times 2^0$$

Il bit più a sinistra è ancora chiamato *bit di segno*

# Numeri a tre bit in C<sub>2</sub>

- $000_{C_2} = -0 \times 2^2 + 0 \times 2^1 + 0 \times 2^0 = 0_{dec}$
- $001_{C_2} = -0 \times 2^2 + 0 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = 1_{dec}$
- $010_{C_2} = -0 \times 2^2 + 1 \times 2^1 + 0 \times 2^0 = 2_{dec}$
- $011_{C_2} = -0 \times 2^2 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = 2+1 = 3_{dec}$
- $100_{C_2} = -1 \times 2^2 + 0 \times 2^1 + 0 \times 2^0 = -4_{dec}$
- $101_{C_2} = -1 \times 2^2 + 0 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = -4+1 = -3_{dec}$
- $110_{C_2} = -1 \times 2^2 + 1 \times 2^1 + 0 \times 2^0 = -4+2 = -2_{dec}$
- $111_{C_2} = -1 \times 2^2 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = -4+2+1 = -1_{dec}$

N.B.: in base al bit di segno lo zero è considerato positivo

# Interi relativi in m&s e $C_2$

Se usiamo 1 Byte (8-bit): da -128 a 127

dec. 127	m&s <b>01111111</b>	$C_2$ <b>01111111</b>
126	<b>01111110</b>	<b>01111110</b>
...	...	...
2	<b>00000010</b>	<b>00000010</b>
1	<b>00000001</b>	<b>00000001</b>
+0	<b>00000000</b>	<b>00000000</b>
-0	<b>10000000</b>	-
-1	<b>10000001</b>	<b>11111111</b>
-2	<b>10000010</b>	<b>11111110</b>
...	...	...
-126	<b>11111110</b>	<b>10000010</b>
-127	<b>11111111</b>	<b>10000001</b>
-128	-	<b>10000000</b>

# Il complemento a 2 ( $C_2$ ): perché?

- Utilizzato anche da Von Neumann (1945)
- Esiste anche il complemento a 1
  - I numeri positivi si rappresentano normalmente
  - I numeri negativi si ottengono invertendo i bit della versione positiva
  - Problema del «doppio zero»
- I **circuiti di addizione e sottrazione** non guardano il segno ma usano un solo circuito (**sommatore**)
- Tecnologie più semplici e con maggiore precisione

# Invertire un numero in C<sub>2</sub>

- L'inverso additivo (o opposto) -N di un numero N rappresentato in C<sub>2</sub> si ottiene:
  - Invertendo (negando) ogni bit del numero
  - Sommando 1 alla posizione meno significativa e ignorando l'overflow
- Esempio:
  -   $01011_{C_2} = 1 \times 2^3 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0 = 8 + 2 + 1 = 11_{dec}$
  - $10100 + 1 = 10101_{C_2} = -1 \times 2^4 + 1 \times 2^2 + 1 \times 2^0 = -16 + 4 + 1 = -11_{dec}$

## Invertire un numero in C<sub>2</sub>



## Esercizio

1. Invertire  $11011_{C2} = -5_{dec}$
2. Si verifichi che con due applicazioni dell'algoritmo si riottiene il numero iniziale [  $-(-N) = N$  ] e che lo zero in C2 è (correttamente) opposto di se stesso [  $-0 = 0$  ]

# Conversione dec → C<sub>2</sub>

- Se D<sub>dec</sub> ≥ 0:
  - Converti D<sub>dec</sub> in binario naturale.
  - Premetti il bit 0 alla sequenza di bit ottenuta.
  - Esempio: 154<sub>dec</sub> ⇒ 10011010<sub>bin</sub> ⇒ 010011010<sub>C2</sub>
- Se D<sub>dec</sub> < 0:
  - Trascura il segno e converti D<sub>dec</sub> in binario naturale
  - Premetti il bit 0 alla sequenza di bit ottenuta
  - Calcola l'opposto del numero così ottenuto, secondo la procedura di inversione in C<sub>2</sub>
  - Esempio: -154<sub>dec</sub> ⇒ 154<sub>dec</sub> ⇒ 10011010<sub>bin</sub> ⇒  
⇒ 010011010<sub>bin</sub> ⇒ 101100101 + 1 ⇒ 101100110<sub>C2</sub>
- Occorrono 9 bit sia per 154<sub>dec</sub> che per -154<sub>dec</sub>

# Aumento e riduzione dei bit in C<sub>2</sub>

- **Estensione** del segno:

- replicando in modo progressivo il bit di segno a sinistra, il valore del numero non muta

$$4 = 0100 = 00100 = 00000100 = \dots \text{ (indefinitamente)}$$

$$-5 = 1011 = 11011 = 11111011 = \dots \text{ (indefinitamente)}$$

$$-1 \times 2^3 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0$$

$$-1 \times 2^4 + 1 \times 2^3 + 1 \times 2^1 + 1 \times 2^0$$

- **Contrazione** del segno:

- cancellando in modo progressivo il bit di segno a sinistra, il valore del numero non muta
- purché il bit di segno non abbia a invertirsi !

$$7 = 000111 = 00111 = 0111 \quad \text{STOP! } (111 \text{ è } < 0)$$

$$-3 = 111101 = 11101 = 1101 = 101 \quad \text{STOP! } (01 \text{ è } > 0)$$

# Osservazioni sul C<sub>2</sub>

- Il segno è *incorporato* nel numero rappresentato in C<sub>2</sub>, non è semplicemente *applicato* (come in m&s)
- Il bit più significativo *rivela* il segno: 0 per numero positivo, 1 per numero negativo (il numero zero è considerato positivo), ma...
- **NON** si può *distaccare* il bit più significativo e dire che i bit rimanenti rappresentano il valore assoluto del numero
  - questo è ancora vero, però, se il numero è positivo

# Intervalli di rappresentazione

- Binario naturale a  $n \geq 1$  bit:  $[0, 2^n - 1]$
- Modulo e segno a  $n \geq 2$  bit:  $[-2^{n-1} - 1, 2^{n-1} - 1]$
- C<sub>2</sub> a  $n \geq 2$  bit:  $[-2^{n-1}, 2^{n-1} - 1]$ 
  - In modulo e segno, il numero zero ha due rappresentazioni equivalenti (00..0, 10..0)
  - L'intervallo del C<sub>2</sub> è asimmetrico ( $-2^{n-1}$  è compreso,  $2^{n-1}$  è escluso); poco male ...

# Operazioni – numeri binari naturali

Algoritmo di “addizione a propagazione dei riporti”

È l’algoritmo decimale elementare, adattato alla base 2

Pesi	7	6	5	4	3	2	1	0	
Riporto			1	1	1				
Addendo 1	0	1	0	0	1	1	0	1	+
Addendo 2	1	0	0	1	1	1	0	0	=
Somma	1	1	1	0	1	0	0	1	

$77_{\text{dec}}$

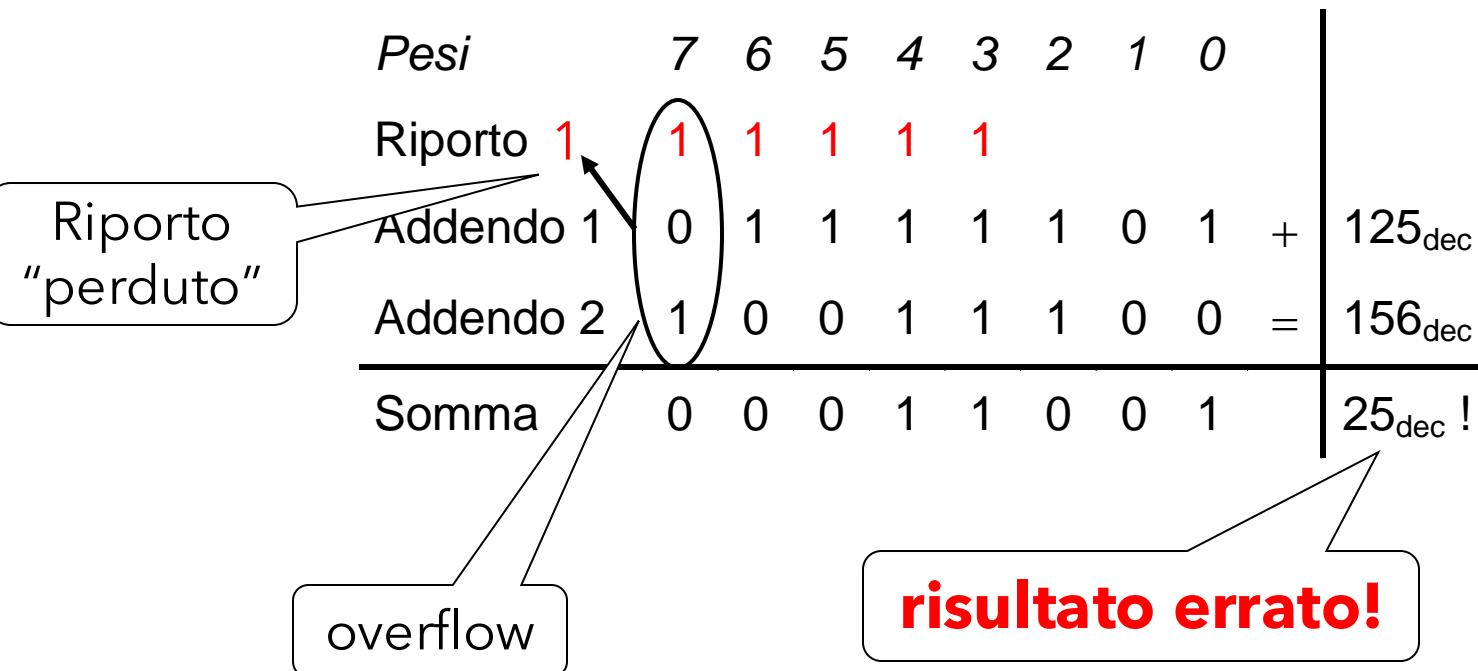
$156_{\text{dec}}$

$233_{\text{dec}}$

*addizione naturale (a 8 bit)*

# Operazioni – numeri binari naturali

## *overflow (o trabocco)*



addizione **naturale** con  
overflow

# Riporto e overflow (addizione naturali)

- Si ha **overflow** quando il risultato corretto dell'addizione eccede il potere di rappresentazione dei bit a disposizione
  - 8 bit nell'esempio precedente
- Nell'addizione tra numeri binari naturali si ha overflow **ogni volta** che si genera un riporto addizionando i bit della colonna più significativa (riporto "perduto")

# Operazioni – numeri C<sub>2</sub>

Pesi	7	6	5	4	3	2	1	0	
Riporto			1	1	1				
Addendo 1	0	1	0	0	1	1	0	1	+ 77 <sub>dec</sub>
Addendo 2	1	0	0	1	1	1	0	0	= -100 <sub>dec</sub>
Somma	1	1	1	0	1	0	0	1	-23 <sub>dec</sub>

addizione **algebrica** (a 8 bit)

L'algoritmo è **identico** a quello naturale

(come se il primo bit non avesse peso negativo)

# Operazioni – numeri C<sub>2</sub>

**ancora overflow**

Pesi	7	6	5	4	3	2	1	0	
Riporto	1	1	1	1					
Addendo 1	0	1	0	0	1	1	0	1	+ 77 <sub>dec</sub>
Addendo 2	0	1	0	1	1	1	0	0	= 92 <sub>dec</sub>
Somma	1	0	1	0	1	0	0	1	-87 <sub>dec</sub> !

**nessun**  
riporto  
“perduto”

Overflow:  
risultato negativo!

**risultato errato!**

addizione **algebrica** con  
overflow

# Riporto e overflow in C<sub>2</sub> (addizione algebrica)

- Si ha **overflow** quando il risultato corretto dell'addizione eccede il potere di rappresentazione dei bit a disposizione
  - La definizione di overflow non cambia
- Si può avere overflow senza "riporto perduto"
  - Capita quando da due addendi positivi otteniamo un risultato negativo, come nell'esempio precedente
- Si può avere un "riporto perduto" senza overflow
  - Può essere un innocuo effetto collaterale
  - Capita quando due addendi discordi generano un risultato positivo

# Esercizio

1. Si può avere un “riporto perduto” senza overflow
  - **Si provi a sommare +12 e -7**

Quando non si verifica **mai** l'overflow?

# Rilevare l'overflow in C<sub>2</sub>

- Se gli addendi sono tra loro **discordi** (di segno diverso) non si verifica mai
- Se gli addendi sono tra loro **concordi**, si verifica se e solo se il risultato è discordo
  - addendi positivi ma risultato negativo
  - addendi negativi ma risultato positivo
- Criterio di controllo facile da applicare!

# Intervallo



Fonte: PlaygroundAI

# Rappresentazione ottale e esadecimale

- Ottale o in base otto (oct):

- Si usano solo le cifre 0-7

$$534_{\text{oct}} = 5_{\text{oct}} \times 8_{\text{dec}}^2 + 3_{\text{oct}} \times 8_{\text{dec}}^1 + 4_{\text{oct}} \times 8_{\text{dec}}^0 = 348_{\text{dec}}$$

- Esadecimale o in base sedici (hex):

- Si usano le cifre 0-9 e le lettere A-F per i valori 10-15

$$\begin{aligned} B7F_{\text{hex}} &= B_{\text{hex}} \times 16_{\text{dec}}^2 + 7_{\text{hex}} \times 16_{\text{dec}}^1 + F_{\text{hex}} \times 16_{\text{dec}}^0 = \\ &= 11_{\text{dec}} \times 16_{\text{dec}}^2 + 7_{\text{dec}} \times 16_{\text{dec}}^1 + 15_{\text{dec}} \times 16_{\text{dec}}^0 = 2943_{\text{dec}} \end{aligned}$$

- Entrambe queste basi sono facili da convertire in binario, e viceversa

# Conversioni bin → hex e hex → bin

- Converti:  $010011110101011011_{\text{bin}} =$

$$\begin{aligned} & \textcolor{red}{0001}_{\text{bin}} \text{ } \textcolor{red}{0011}_{\text{bin}} \text{ } \textcolor{red}{1101}_{\text{bin}} \text{ } \textcolor{red}{0101}_{\text{bin}} \text{ } \textcolor{red}{1011}_{\text{bin}} = \\ & = \textcolor{black}{1}_{\text{dec}} \quad \textcolor{black}{3}_{\text{dec}} \quad \textcolor{black}{13}_{\text{dec}} \quad \textcolor{black}{5}_{\text{dec}} \quad \textcolor{black}{11}_{\text{dec}} = \\ & = \textcolor{black}{1}_{\text{hex}} \quad \textcolor{black}{3}_{\text{hex}} \quad \textcolor{black}{D}_{\text{hex}} \quad \textcolor{black}{5}_{\text{hex}} \quad \textcolor{black}{B}_{\text{hex}} = \\ & = \textcolor{black}{13D5B}_{\text{hex}} \end{aligned}$$

- Converti:  $A7B40C_{\text{hex}}$

$$\begin{aligned} & \textcolor{black}{A}_{\text{hex}} \quad \textcolor{black}{7}_{\text{hex}} \quad \textcolor{black}{B}_{\text{hex}} \quad \textcolor{black}{4}_{\text{hex}} \quad \textcolor{black}{0}_{\text{hex}} \quad \textcolor{black}{C}_{\text{hex}} = \\ & = \textcolor{black}{10}_{\text{dec}} \quad \textcolor{black}{7}_{\text{dec}} \quad \textcolor{black}{11}_{\text{dec}} \quad \textcolor{black}{4}_{\text{dec}} \quad \textcolor{black}{0}_{\text{dec}} \quad \textcolor{black}{12}_{\text{dec}} = \\ & = \textcolor{black}{1010}_{\text{bin}} \quad \textcolor{black}{0111}_{\text{bin}} \quad \textcolor{black}{1011}_{\text{bin}} \quad \textcolor{black}{0100}_{\text{bin}} \quad \textcolor{black}{0000}_{\text{bin}} \quad \textcolor{black}{1100}_{\text{bin}} = \\ & = \textcolor{black}{101001111011010000001100}_{\text{bin}} \end{aligned}$$

- Provate a convertire anche
  - oct → bin, dec → hex, dec → oct

# Numeri frazionari in virgola fissa

- $0,1011_{\text{bin}}$  (in binario)

$$\begin{aligned}0,1011_{\text{bin}} &= 1 \times 2^{-1} + 0 \times 2^{-2} + 1 \times 2^{-3} + 1 \times 2^{-4} = 1/2 + 1/8 + 1/16 = \\&= 0,5 + 0,125 + 0,0625 = 0,6875_{\text{dec}}\end{aligned}$$

- Si può rappresentare un numero frazionario in *virgola fissa* (o *fixed point*) nel modo seguente:

$$19,6875_{\text{dec}} = 10011,1011 \text{ virgola fissa}$$

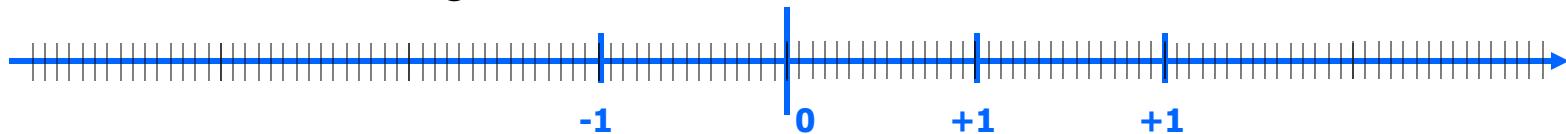
poiché si ha:

$$19_{\text{dec}} = 10011_{\text{bin}} \text{ e } 0,6875_{\text{dec}} = 0,1011_{\text{bin}}$$

## proporzione fissa:

5 bit per la parte intera, 4 bit per quella frazionaria

- Avremo  $2^9$  diversi valori codificati, e avremo  $2^4$  valori tra 0 e 1,  $2^4$  valori tra 1 e 2, ... e così via, con tutti i valori distribuiti su un asse a distanze regolari



# Numeri frazionari in virgola fissa

- La sequenza di bit rappresentante un numero frazionario consta di due parti di lunghezza prefissata
- Il numero di bit a sinistra e a destra della virgola è stabilito a priori, anche se alcuni bit restassero nulli
- È un sistema di rappresentazione semplice, ma poco flessibile, e può condurre a sprechi di bit
- Per rappresentare in virgola fissa numeri molto grandi (o molto precisi) occorrono molti bit
- La precisione nell'intorno dell'origine e lontano dall'origine è la stessa
- Anche se su numeri molto grandi in valore assoluto la parte frazionaria può non essere particolarmente significativa

# Numeri frazionari in virgola mobile

- La rappresentazione in *virgola mobile* (o *floating point*) è usata spesso in base 10 (si chiama allora *notazione scientifica*):

$$0,137 \times 10^8 \text{ notazione scientifica} \quad \text{per intendere } 13.700.000_{\text{dec}}$$

- La rappresentazione si basa sulla relazione

$$\mathbf{R}_{\text{virgola mobile}} = \mathbf{M} \times \mathbf{B}^E \quad [\text{attenzione: } \mathbf{non} \ (\mathbf{M} \times \mathbf{B})^E]$$

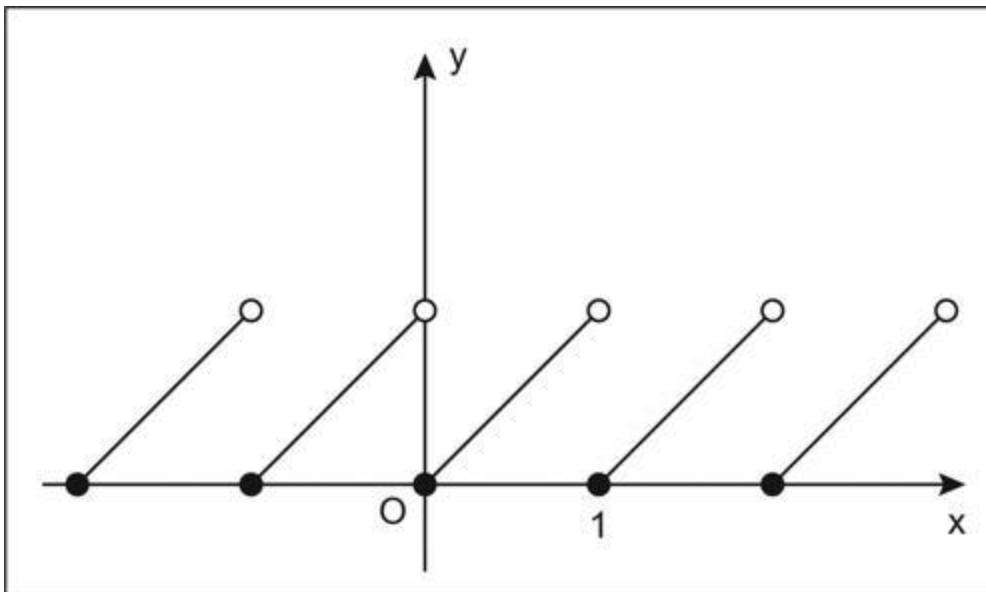
- In binario, si utilizzano  $\mathbf{m} \geq 1$  bit per la **mantissa**  $\mathbf{M}$  e  $\mathbf{n} \geq 1$  bit per **l'esponente E**

- mantissa: un numero frazionario (tra -1 e +1)
- la base B non è rappresentata (è implicita)
- in totale si usano  $m + n$  bit

# Mantissa ( o parte frazionaria)

- Funzione reale di variabile reale, indicata con  $\text{mant}(x)$ , definita come differenza tra  $x$  e la sua parte intera  $[x]$ :

$$\text{mant}(x) = x - [x]$$



Fonte: Treccani

# Numeri frazionari in virgola mobile

- Esempio
  - Supponiamo  $B=2$ ,  $m=3$  bit,  $n=3$  bit,  $M$  ed  $E$  in binario naturale  
 $M = 011_2$  ed  $E = 010_2$   
 $R_{\text{virgola mobile}} = 0,011 \times 2^{10} = (1/4 + 1/8) \times 2^2 = 3/8 \times 4 = 3/2 = 1,5_{\text{dec}}$
- $M$  ed  $E$  possono anche essere negativi
  - Normalmente infatti si usa il *modulo e segno* per  $M$ , mentre per  $E$  si usa la rappresentazione cosiddetta *in eccesso*
- **Vantaggi della virgola mobile**
  - si possono rappresentare con pochi bit numeri molto grandi **oppure** molto precisi (cioè con molti decimali)
  - Sull'asse dei valori i numeri rappresentabili si affollano nell'intorno dello zero, e sono sempre più sparsi al crescere del valore assoluto

# ATTENZIONE (i pericoli dei *floating points*)

- **Approssimazione**

- $0,375 \times 10^7 + 0,241 \times 10^3 = 0,375\textcolor{red}{0241} \times 10^7 \approx 0,375 \times 10^7$
- Ma, in virgola mobile, se *disponiamo di poche cifre per la mantissa*:
  - $0,375 \times 10^7 + 0,241 \times 10^3 = 0,375 \times 10^7$
  - del resto sarebbe sbagliato approssimare a  $0,374 \times 10^7$  o  $0,376 \times 10^7$
- Definiamo un ciclo che ripete la somma un milione di volte...
  - Inizia con **X = 0,375 x 10<sup>7</sup>**
  - Ripeti 1.000.000 di volte **X = X + 0,241 x 10<sup>3</sup>** (*incremento non intero*)
  - Alla fine **dovrebbe essere**  $X = 0,375 \times 10^7 + (0,241 \times 10^3 \times 10^6) \approx 0,245 \times 10^9$
- **Ma**, in virgola mobile...
  - Il contributo delle singole somme (una alla volta) si perde del tutto!
  - Il risultato **resta 0,375 x 10<sup>7</sup>**, sbagliato di due ordini di grandezza (*underflow*)
  - Scrivendo programmi che trattano valori rappresentati in virgola mobile è **necessario** essere consapevoli dei limiti di rappresentazione
  - Lo stesso è vero con gli interi (rischio di *overflow*)

# Aritmetica standard

- Quasi tutti i calcolatori oggi adottano lo *standard aritmetico IEEE 754*, che definisce:
  - I *formati di rappresentazione* binario naturale,  $C_2$  e virgola mobile
  - Gli *algoritmi* di somma, sottrazione, prodotto, ecc, per tutti i formati previsti
  - I metodi di *arrotondamento* per numeri frazionari
  - Come trattare gli *errori* (overflow, divisione per 0, radice quadrata di numeri negativi, ...)
- Grazie a IEEE 754, i programmi sono *trasportabili* tra calcolatori diversi senza che cambino né i *risultati* né la *precisione* dei calcoli svolti dal programma stesso

# Standard IEEE 754-1985

L'idea e' di rappresentare un numero con virgola nella sua notazione scientifica:

$$13,564 = 0,13564 \times 10^{(2)}$$
$$0,00343 = 0,343 \times 10^{(-2)}$$

**MANTISSA**

**ESPONENTE**

The diagram shows two examples of scientific notation. The first example is 13,564, which is represented as 0,13564 \* 10^(2). The second example is 0,00343, which is represented as 0,343 \* 10^(-2). In both cases, the decimal part (mantissa) is enclosed in a red box, and the power of 10 (exponent) is enclosed in a green box. A bracket labeled 'MANTISSA' points to the red boxes, and another bracket labeled 'ESPONENTE' points to the green boxes.

Nello standard IEEE-754 a precisione singola abbiamo:

1 bit per il segno, 8 bit per l'esponente e 23 bit per la matita => totale 32 bit

# Gradi di precisione

Previsti tre possibili gradi di precisione: singola, doppia, quadrupla

Campo	Precisione singola	Precisione doppia	Precisione quadrupla
ampiezza totale in bit di cui	32	64	128
Segno	1	1	1
Esponente	8	11	15
Mantissa	23	52	111
massimo E	255	2047	32767
minimo E	0	0	0
K	127	1023	16383

Il valore rappresentato vale quindi  $X = (-1)^S \times 2^{E-K} \times 1.M$

# Convertire un numero in virgola mobile con precisione singola

Conversione del numero **23,75**

## Parte intera:

- Divido per 2
- Prendo il resto
- Fino a che ottengo 0

$$\begin{array}{rcl} 23 / 2 & = & 11 \text{ resto } 1 \\ 11 / 2 & = & 5 \text{ resto } 1 \\ 5 / 2 & = & 2 \text{ resto } 1 \\ 2 / 2 & = & 1 \text{ resto } 0 \\ 1 / 2 & = & 0 \text{ resto } 1 \end{array}$$

Risultato 10111

## Parte decimale:

- Moltiplico per 2
- Prendo la parte intera
- Fino a che ottengo 1

$$\begin{array}{rcl} 0,75 * 2 & = & 1,5 \quad | = 1 \\ 0,5 * 2 & = & 1 \quad | = 1 \end{array}$$

Risultato 11

## Concateno:

10111,11

## Sposto la virgola:

1,011111\* $2^4$

## Ottengo:

- **mantissa:** 011111

- **esponente:** 100

# Convertire un numero in virgola mobile con precisione singola

**Concateno:**

10111,11

**Sposto la virgola:**

1,011111\*2^4

Ottengo:

- **mantissa:** 011111

- **esponente:** 100

Il primo bit e' il segno: siccome il numero e' positivo il primo bit sara' **0**

Poi rappresento l'esponente in eccesso K, dove:

$$K = 2^{\text{bit esponente} - 1} - 1 \rightarrow 2^7 - 1 = 127$$

Quindi ottengo  $127 + 4 = 131 \rightarrow \mathbf{10000011}$

La mantissa la aggiungo semplicemente e completo gli 0 a destra

010000011011110000000000000000000

# Esempio

Esempio di rappresentazione in precisione singola

$$X = 42.6875_{10} = 101010.1011_2 = 1.010101011 \times 2^5$$

Si ha

$$S = 0 \quad (1 \text{ bit})$$

$$E = 5 + K = 5_{10} + 127_{10} = 132 = 10000100_2 \quad (8 \text{ bit})$$

$$M = 01010101100000000000000 \quad (23 \text{ bit})$$

# Da IEEE-754 a decimale



- Risorsa utile: <https://numeral-systems.com/ieee-754-converter/>
- 1. Conversione esponente:  $10000100_2 = 132_{10}$ 
  - Sottrazione bias:  $132 - K = 132 - 127 = 5$
- 2. Estensione della mantissa aggiungendo un "1."
  - 1.**10111001**0000000000000000
- 3. Spostare il ".":
  - $1.10111001_2 \cdot 2^5 = 110111.001_2 \cdot 2^0$
- 4. Convertire la mantissa:
  - $110111.001_2 \hat{=} 55.125_{10}$
- 5. Determinare il segno

# Risorsa utile

- <https://www.h-schmidt.net/FloatConverter/IEEE754.html>

## **IEEE-754 Floating Point Converter**

## Translations: de

This page allows you to convert between the decimal representation of a number (like "1.02") and the binary format used by all modern CPUs (a.k.a. "IEEE 754 floating point").

# Proprietà fondamentali

- I circa 4 miliardi di configurazioni dei 32 bit usati consentono di coprire un campo di valori molto ampio grazie alla distribuzione non uniforme.
- Per numeri piccoli in valore assoluto valori rappresentati sono «fitti»,
- Per numeri grandi in valore assoluto valori rappresentati sono «diradati»
- Approssimativamente gli intervalli tra **valori contigui** sono
  - per valori di 10000 l'intervallo è di un millesimo
  - per valori di 10 milioni l'intervallo è di un'unità
  - per valori di 10 miliardi l'intervallo è di mille

# Non solo numeri – codifica dei caratteri

- Nei calcolatori i caratteri vengono *codificati* mediante sequenze di  $n \geq 1$  bit, ognuna rappresentante un carattere distinto
  - Corrispondenza biunivoca tra numeri e caratteri
- Codice ASCII (*American Standard Computer Interchange Interface*): utilizza  $n=7$  bit per 128 caratteri
- Il codice ASCII a 7 bit è pensato per la lingua inglese. Si può estendere a 8 bit per rappresentare il doppio dei caratteri
  - Si aggiungono così, ad esempio, le lettere con i vari gradi di accento (come À, Á, Â, Ã, Ä, Å, ecc), necessarie in molte lingue europee, e altri simboli speciali ancora

# Alcuni simboli del codice ASCII

# (in base 10)	Codifica (7 bit)	Carattere (o simbolo)
0	0000000	<terminator>
9	0001001	<tabulation>
10	0001010	<carriage return>
12	0001100	<sound bell>
13	0001101	<end of file>
32	0100000	blank space
33	0100001	!
49	0110001	1
50	0110010	2
64	1000000	@
65	1000001	A
66	1000010	B
97	1100000	a
98	1100001	b
126	1111110	~
127	1111111	•

# Tabella ASCII

Dec	Hx	Oct	Char	Dec	Hx	Oct	Html	Chr	Dec	Hx	Oct	Html	Chr	Dec	Hx	Oct	Html	Chr
0	0	000	<b>NUL</b> (null)	32	20	040	&#32;	<b>Space</b>	64	40	100	&#64;	<b>Ø</b>	96	60	140	&#96;	<b>~</b>
1	1	001	<b>SOH</b> (start of heading)	33	21	041	&#33;	!	65	41	101	&#65;	<b>A</b>	97	61	141	&#97;	<b>a</b>
2	2	002	<b>STX</b> (start of text)	34	22	042	&#34;	"	66	42	102	&#66;	<b>B</b>	98	62	142	&#98;	<b>b</b>
3	3	003	<b>ETX</b> (end of text)	35	23	043	&#35;	#	67	43	103	&#67;	<b>C</b>	99	63	143	&#99;	<b>c</b>
4	4	004	<b>EOT</b> (end of transmission)	36	24	044	&#36;	\$	68	44	104	&#68;	<b>D</b>	100	64	144	&#100;	<b>d</b>
5	5	005	<b>ENQ</b> (enquiry)	37	25	045	&#37;	%	69	45	105	&#69;	<b>E</b>	101	65	145	&#101;	<b>e</b>
6	6	006	<b>ACK</b> (acknowledge)	38	26	046	&#38;	&	70	46	106	&#70;	<b>F</b>	102	66	146	&#102;	<b>f</b>
7	7	007	<b>BEL</b> (bell)	39	27	047	&#39;	'	71	47	107	&#71;	<b>G</b>	103	67	147	&#103;	<b>g</b>
8	8	010	<b>BS</b> (backspace)	40	28	050	&#40;	(	72	48	110	&#72;	<b>H</b>	104	68	150	&#104;	<b>h</b>
9	9	011	<b>TAB</b> (horizontal tab)	41	29	051	&#41;	)	73	49	111	&#73;	<b>I</b>	105	69	151	&#105;	<b>i</b>
10	A	012	<b>LF</b> (NL line feed, new line)	42	2A	052	&#42;	*	74	4A	112	&#74;	<b>J</b>	106	6A	152	&#106;	<b>j</b>
11	B	013	<b>VT</b> (vertical tab)	43	2B	053	&#43;	+	75	4B	113	&#75;	<b>K</b>	107	6B	153	&#107;	<b>k</b>
12	C	014	<b>FF</b> (NP form feed, new page)	44	2C	054	&#44;	,	76	4C	114	&#76;	<b>L</b>	108	6C	154	&#108;	<b>l</b>
13	D	015	<b>CR</b> (carriage return)	45	2D	055	&#45;	-	77	4D	115	&#77;	<b>M</b>	109	6D	155	&#109;	<b>m</b>
14	E	016	<b>SO</b> (shift out)	46	2E	056	&#46;	.	78	4E	116	&#78;	<b>N</b>	110	6E	156	&#110;	<b>n</b>
15	F	017	<b>SI</b> (shift in)	47	2F	057	&#47;	/	79	4F	117	&#79;	<b>O</b>	111	6F	157	&#111;	<b>o</b>
16	10	020	<b>DLE</b> (data link escape)	48	30	060	&#48;	0	80	50	120	&#80;	<b>P</b>	112	70	160	&#112;	<b>p</b>
17	11	021	<b>DC1</b> (device control 1)	49	31	061	&#49;	1	81	51	121	&#81;	<b>Q</b>	113	71	161	&#113;	<b>q</b>
18	12	022	<b>DC2</b> (device control 2)	50	32	062	&#50;	2	82	52	122	&#82;	<b>R</b>	114	72	162	&#114;	<b>r</b>
19	13	023	<b>DC3</b> (device control 3)	51	33	063	&#51;	3	83	53	123	&#83;	<b>S</b>	115	73	163	&#115;	<b>s</b>
20	14	024	<b>DC4</b> (device control 4)	52	34	064	&#52;	4	84	54	124	&#84;	<b>T</b>	116	74	164	&#116;	<b>t</b>
21	15	025	<b>NAK</b> (negative acknowledge)	53	35	065	&#53;	5	85	55	125	&#85;	<b>U</b>	117	75	165	&#117;	<b>u</b>
22	16	026	<b>SYN</b> (synchronous idle)	54	36	066	&#54;	6	86	56	126	&#86;	<b>V</b>	118	76	166	&#118;	<b>v</b>
23	17	027	<b>ETB</b> (end of trans. block)	55	37	067	&#55;	7	87	57	127	&#87;	<b>W</b>	119	77	167	&#119;	<b>w</b>
24	18	030	<b>CAN</b> (cancel)	56	38	070	&#56;	8	88	58	130	&#88;	<b>X</b>	120	78	170	&#120;	<b>x</b>
25	19	031	<b>EM</b> (end of medium)	57	39	071	&#57;	9	89	59	131	&#89;	<b>Y</b>	121	79	171	&#121;	<b>y</b>
26	1A	032	<b>SUB</b> (substitute)	58	3A	072	&#58;	:	90	5A	132	&#90;	<b>Z</b>	122	7A	172	&#122;	<b>z</b>
27	1B	033	<b>ESC</b> (escape)	59	3B	073	&#59;	;	91	5B	133	&#91;	<b>[</b>	123	7B	173	&#123;	<b>{</b>
28	1C	034	<b>FS</b> (file separator)	60	3C	074	&#60;	<	92	5C	134	&#92;	<b>\</b>	124	7C	174	&#124;	<b> </b>
29	1D	035	<b>GS</b> (group separator)	61	3D	075	&#61;	=	93	5D	135	&#93;	<b>]</b>	125	7D	175	&#125;	<b>}</b>
30	1E	036	<b>RS</b> (record separator)	62	3E	076	&#62;	>	94	5E	136	&#94;	<b>^</b>	126	7E	176	&#126;	<b>~</b>
31	1F	037	<b>US</b> (unit separator)	63	3F	077	&#63;	?	95	5F	137	&#95;	<b>_</b>	127	7F	177	&#127;	<b>DEL</b>

# Rilevare gli errori

- Spesso, quando il codice ASCII a 7 bit è usato in un calcolatore avente parole di memoria da un Byte (o suoi multipli), l'ottavo bit del Byte memorizzante il carattere funziona come *bit di parità*
- Il bit di parità serve per *rilevare* eventuali *errori* che potrebbero avere alterato la sequenza di bit, purché siano errori di tipo abbastanza semplice

# Bit di parità (*parity bit*)

- Si aggiunge un **bit extra**, in modo che il numero di bit uguali a 1 sia sempre *pari*:

1100101 (quattro bit 1)	⇒ 11001010	(quattro bit 1)
0110111 (cinque bit 1)	⇒ 01101111	(sei bit 1)
- Se per errore un (solo) bit si *inverte*, il conteggio dei bit uguali a 1 dà valore *dispari*!
- Così si può rilevare l'esistenza di un errore da un bit (ma non localizzarne la posizione)
- Aggiungendo più bit extra (secondo schemi opportuni) si può anche *localizzare* l'errore
- Il bit di parità *non rileva* gli errori da due bit; ma sono meno frequenti di quelli da un bit

# Esempi di trasmissione con parity bit

Trasmissione usando la parità pari:

A vuole trasmettere:	1001
A calcola il bit di parità:	$1 \wedge 0 \wedge 0 \wedge 1 = 0$
A aggiunge il bit di parità e spedisce:	10010
B riceve:	10010
B calcola la parità totale:	$1 \wedge 0 \wedge 0 \wedge 1 \wedge 0 = 0$
B può dire che la trasmissione è avvenuta correttamente.	

Trasmissione usando la parità pari:

A vuole trasmettere:	1001
A calcola il bit di parità:	$1 \wedge 0 \wedge 0 \wedge 1 = 0$
A aggiunge il bit di parità e spedisce:	10010
*** ERRORE DI TRASMISSIONE ***	
B riceve:	11010
B calcola la parità totale:	$1 \wedge 1 \wedge 0 \wedge 1 \wedge 0 = 1$
B può dire che è avvenuto un errore durante la trasmissione.	

# Altre codifiche alfanumeriche

- Codifica **ASCII** esteso a 8 bit (256 parole di codice). È la più usata.
- Codifica **FIELDATA** (6 bit, 64 parole codificate) Semplice ma compatta, storica
- Codifica **EBDC** (8 bit, 256 parole codificate) Usata per esempio nei nastri magnetici
- Codifiche **ISO-X** (rappresentano i sistemi di scrittura internazionali). P. es.: ISO-LATIN

# Codifica di testi, immagini, suoni

- Caratteri: sequenze di bit
  - Codice ASCII: utilizza 7(8) bit: 128(256) caratteri
  - 1 Byte (l'8° bit può essere usato per la parità)
- Testi: sequenze di caratteri (cioè di bit)
- Immagini: sequenze di bit
  - bitmap: sequenze di pixel (n bit,  $2^n$  colori)
  - jpeg, gif, pcx, tiff, ...
- Suoni (musica): sequenze di bit
  - wav, mid, mp3, ra, ...
- Filmati: immagini + suoni
  - sequenze di ...? ... "rivoluzione" digitale

# Dentro al calcolatore...informazione e memoria

- Una *parola di memoria* è in grado di contenere una sequenza di  $n \geq 1$  bit
- Di solito si ha:  $n = 8, 16, 32$  o  $64$  bit
- Una parola di memoria può dunque contenere gli *elementi d'informazione* seguenti:
  - Un carattere (o anche più di uno)
  - Un numero intero in binario naturale o in  $C_2$
  - Un numero frazionario in virgola mobile
  - Alcuni bit della parola possono essere non usati
- Lo stesso può dirsi dei registri della CPU

# Esempio

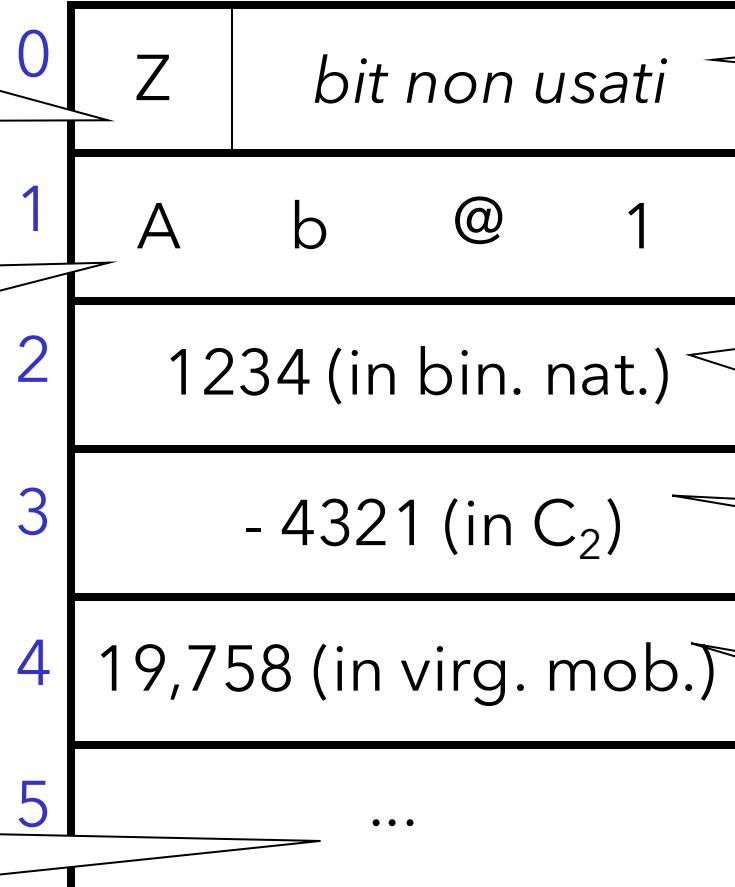
indirizzi      parole da 32 bit

un carattere ASCII,  
probabilmente è un dato

quattro caratteri  
ASCII "impacchettati"  
nella stessa cella

numeri di molti  
bit possono  
estendersi su più  
celle consecutive

**un'istruzione?  
(perché no?)**



la cella resta  
parzialmente  
inutilizzata

potrebbe essere un dato  
oppure l'indirizzo di un'altra  
cella (gli indirizzi sono  
intrinsecamente positivi)

probabilmente  
è un dato

probabilmente  
è un dato

# Recap

- Conversione decimale → binario = regola dei resti
- Conversione binario → decimale = metodo potenze
- M&S e Complemento a 2 ( $C_2$ ) per rappresentare numeri negativi
- Numeri frazionari in virgola fissa e mobile
- Codifica dei caratteri (tabella ASCII)